

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERE

DELIBERAZIONE N. 4	SEDUTA DEL 5.1.2012
OGGETTO: “Variante Straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale” - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale.	

L'anno **duemiladodici** il giorno **cinque** del mese di **gennaio** alle ore **11.00** nella Residenza Comunale di Lucca si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

				PRESENTE	ASSENTE
Prof.	Favilla	Mauro	Sindaco	..X..
Sig.	Monticelli	Angelo	Vice Sindaco	..X..
Dott.	Agnitti	Marco	AssessoreX..
Dott.	Azzarà	Antonino	Assessore	..X..
Sig.a	Bandoni	Letizia	AssessoreX..
Prof.	Bruni	Moreno	Assessore	..X..	...
Dott.	Coli	Amelia	AssessoreX..
Dott.	Dinelli	Maurizio	Assessore	..X..
Geom.	Modena	Marco	Assessore	..X..
Sig.	Moschini	Lido	Assessore	..X..

Presiede l'adunanza il Sindaco Prof. Mauro Favilla.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Tiziana Picchi, il quale cura la verbalizzazione.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Omissis il verbale fino alla presente delibera.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti n. 7 componenti: Sindaco, Vice Sindaco, Azzarà, Bruni, Dinelli, Modena e Moschini.

La Giunta Comunale

Presa visione della proposta di deliberazione presentata dal Settore 6, U.O. 6.1 "Strumenti urbanistici", così come redatta dal responsabile del procedimento e conservata in atti al fascicolo;

premesso che:

il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 2 del 17.01.2011 ha adottato la "*Variante di minima entità al P.S. conseguente al monitoraggio e contestuale variante straordinaria al regolamento urbanistico di salvaguardia al P.S.*";

la Regione Toscana e la Provincia di Lucca hanno presentato le loro osservazioni, in particolare la Regione, in materia ambientale, ha precisato che "*vengono evidenziati carenze ed errori procedurali nell'applicazione della normativa statale e regionale in materia di VAS*";

con delibera n. 72 del 3.10.2011 il Consiglio Comunale ha preso atto della situazione della regolamentazione urbanistica del Comune, individuando i seguenti atti di indirizzo finalizzati a non modificare la distribuzione della capacità edificatoria delle varie UTOE prevista dal vigente P.S.:

- revoca della delibera di adozione della variante al P.S.;
- eliminazione dalla variante al R.U. adottata delle norme volte a distribuire fra le varie UTOE i dimensionamenti rientrati nei quantitativi residui del P.S. a seguito della perdita di efficacia delle relative previsioni;
- mantenimento del dimensionamento delle singole UTOE nei limiti dei valori assegnati dal vigente P.S.;

considerato che:

la variante urbanistica adottata, nei contenuti che va ad assumere a fronte di quanto stabilito con la delibera n. 72 del 3.10.2011 del Consiglio Comunale, rientra fra i casi indicati dall'art. 5, comma 3, della L.R. 10/2010 e s.m.i, che prevede la preventiva valutazione della significatività degli effetti ambientali, talchè si ritiene necessario avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo le modalità definite dall'art. 22 della citata legge regionale;

la predetta variante va adeguata al P.I.T. (approvato dalla R.T. con D.C.R. n. 72/2007), nonché alla variante di implementazione al P.I.T. per la disciplina paesaggistica (adottata dalla R.T. con atto n. D.C.R. n. 32/2009);

è stata redatta una carta ricognitiva dei vincoli sovrapponendo tutti i vincoli alle zonizzazioni urbanistiche;

dalle norme della variante adottata, sono da stralciare gli articoli espressione non di normative specifiche di ordine urbanistico ma di parametri e unità di misura; articoli da inserire nel Regolamento Edilizio;

con delibera n. 98 del 27.10.2009, il Consiglio Comunale ha identificato, per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questo Comune, la Giunta Comunale come Autorità Competente e il Consiglio Comunale come Autorità Procedente, attribuendo al Settore Ambiente funzioni di supporto tecnico ed istruttorio alla Autorità competente;

ai sensi dell'art. 22 della legge reg. 10/2010, che disciplina la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, è necessario predisporre il Documento Preliminare contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli eventuali impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante

urbanistica adottata nei contenuti che va ad assumere a fronte di quanto stabilito con la delibera n. 72 del 3.10.2011 del Consiglio Comunale;

l'U.O. 6.1, quale Soggetto Proponente, ha redatto il Documento Preliminare, previsto dall'art. 22 della L.R. 10/2010, che è trasmesso alla Giunta Comunale, quale Autorità Competente;

vista altresì la proposta del Soggetto Proponente, formulata nella lettera di trasmissione del Documento Preliminare, di ridurre i tempi per l'emissione del Provvedimento di Verifica da parte dell'Autorità Competente a 40 giorni a decorrere dalla data di invio di cui all'art. 22, comma 2, della LRT 10/2010, in considerazione della particolare urgenza di approvazione dell'atto;

nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, l'Autorità Competente deve provvedere all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai quali trasmettere il Documento Preliminare;

si ritiene, pertanto di poter individuare nei sottoelencati Enti, i soggetti competenti in materia ambientale, relativamente alla proposta della variante di cui trattasi:

- Regione Toscana - Uffici competenti;
- Provincia di Lucca - Uffici competenti;
- Consorzio di Bonifica del Bientina;
- ARPAT;
- ATO Toscana Costa per la gestione dei rifiuti urbani;
- Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Toscana Nord in applicazione della legge n. 36/1994;
- Autorità di Bacino del fiume Serchio;
- AUSL 2 Lucca;
- Soprintendenza di Lucca per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara;

cui inviare il Documento Preliminare (art. 22, comma 3, della L.R. n. 10/2010);

quanto sopra premesso e considerato,

vista la legge regionale n. 10 del 12.2.2010, così come modificata dalla legge regionale n. 69 del 30.12.2010;

vista la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. ed i relativi provvedimenti applicativi;

preso atto che tale provvedimento non comporta adempimenti contabili;

visto il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, arch. Mauro Di Bugno, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e riportato sulla proposta di deliberazione;

dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile, come riportato sulla proposta di deliberazione dal responsabile di ragioneria, dott. Serafino Turturici;

visto lo Statuto comunale;

visto l'art. 48 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

con n. 7 voti favorevoli su n. 7 presenti e votanti;

d e l i b e r a

1 di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica – VAS, così come disciplinato dall'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i sulla variante urbanistica adottata, nei contenuti che va ad assumere a fronte di quanto stabilito con la delibera n. 72 del 3.10.2011 del Consiglio Comunale;

- 2 di prendere atto del Documento Preliminare, redatto ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n. 10/2010;
- 3 di individuare, nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della legge regionale n. 10/2010 e s.m.i., i sottoelencati enti, quali soggetti competenti in materia ambientale, cui trasmettere il Documento Preliminare al fine di avviare le necessarie consultazioni e recepire i relativi pareri dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010:
- Regione Toscana - Uffici competenti;
 - Provincia di Lucca - Uffici competenti;
 - Consorzio di Bonifica del Bientina;
 - ARPAT;
 - ATO Toscana Costa per la gestione dei rifiuti urbani;
 - Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Toscana Nord in applicazione della legge n. 36/1994;
 - Autorità di Bacino del fiume Serchio;
 - AUSL 2 Lucca;
 - Soprintendenza di Lucca per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara;
- 4 di disporre la trasmissione del Documento Preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale sopra individuati;
- 5 assegnare ai soggetti competenti in materia ambientale sopra individuati, secondo le indicazioni di legge, il termine di 30 giorni dall'invio della documentazione per l'espressione dei pareri di competenza;
- 6 di accogliere la proposta del Settore U.O. 6.1 "Strumenti urbanistici", in qualità di Soggetto Proponente di ridurre il termine fissato per l'emissione del Provvedimento di Verifica da parte dell'Autorità Competente a 40 giorni a decorrere dalla data di invio del Documento Preliminare di cui all'art. 22, comma 2, della LRT 10/2010, in considerazione della particolare urgenza di approvazione;
- 7 di inviare il Documento Preliminare al Settore Tutela Ambientale del Comune di Lucca, quale soggetto di supporto tecnico all'autorità competente per le funzioni di cui all'art. 14, della L.R. n. 10/2010, ed agli uffici comunali competenti in materia di urbanizzazione e gestione del territorio, affinché forniscano i propri contributi tecnici;
- 8 di prendere atto che il responsabile del presente procedimento è l'arch. Mauro Di Bugno, dirigente del settore 6 "Pianificazione e Gestione del Territorio";
- 9 di pubblicare sul sito web del Comune di Lucca il Documento Preliminare;
- 10 di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della regione Toscana, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

Con successiva separata votazione, all'unanimità,

d e l i b e r a
altresì,

attesa l'urgenza, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Certificato di pubblicazione

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, compreso il giorno iniziale di affissione.

Lucca, _____

Il Funzionario incaricato

Certificato di esecutività

(art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Atto divenuto esecutivo in data _____, decorso il termine di dieci giorni conseguenti al completamento del periodo di pubblicazione all'albo pretorio.

Lucca, _____

Il Funzionario incaricato